

Un Pinturicchio misterioso e sei opere contemporanee "adottate" da un pool d'aziende

Quando l'arte sposa la beneficenza

Il 16 settembre verrà inaugurata la mostra Artevita alla Galleria Nazionale

FRANCESCA
BON VALSASSINA

PERUGIA - Sarà il clou della Notte Bianca perugina la mostra Artevita che verrà inaugurata il 16 dicembre alla Galleria Nazionale dell'Umbria.

Una mostra particolare dove un percorso attraverso le opere di sei autori contemporanei condurrà a scoprire, per la prima volta, un'eccezionale opera del Pinturicchio recentemente acquisita da Listone Giordano, il "Bambin Gesù delle mani". Parte di un affresco che decorava gli appartamenti Borgia in Vaticano che ha permesso di ricostruire un'intricata vicenda rinascimentale che ebbe come protagonisti Papa Alessandro Borgia e Giulia Farnese, sua giovanissima amante.

Sarebbe stata proprio questa scandalosa relazione la causa della "damnatio memoriae" a cui venne sottoposto l'imbarazzante affresco vaticano, condannato dapprima alla distruzione totale e poi parzialmente - e segretamente - salvato in virtù della sua irresistibile bellezza.

Ma la particolarità di questo progetto promosso da Regione, Comune e Fondazione Giordano non è solo nell'esposizione in Galleria che vede un inusuale abbinamento tra arte classica e arte contemporanea, quanto nelle finalità cui saranno destinati i proventi dell'iniziativa, nella durata e nel coinvolgimento di altre aziende umbre, sensibili all'arte e alla cultura.

Il progetto Artevita, ideato da Paolo Tramontana e Aldo Iori, è infatti un progetto pluriennale che prevede la realizzazione di tutta una serie di iniziative culturali finalizzate al raccoglimento di fondi da destinare alla ricerca di malattie rare dell'infanzia.

Progetto che ha trovato la pronta adesione non solo degli enti e privati sopra citati, ma anche di sei aziende umbre che, per un anno, al termine della mostra, "adotteranno" le opere degli artisti contemporanei esponendole all'interno delle loro aziende. Emu, Fabiana Filippi, Listone Giordano, Mastro Raphael, Sonia Galassi e The First Bricks si sono infatti offerte per ospitare le opere di Sauro Cardinali, Enrico Castellani, Eliseo Mattiacci, Pietro Fortuna, Nuvolo e Marco Tirelli a formare un inconsueto percorso museale dal forte messaggio simbolico.

Ma a patrocinare l'iniziativa sono anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Galleria Nazionale dell'Umbria che la ospita, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Confindustria Per-



gia. A dimostrazione che, oramai, quella virtuosa collaborazione tra pubblico e privato tanto auspicata dai nostri amministratori del settore cultura, *in primis* l'assessore Andra Cernicchi, ha oramai attecchito e sono in continuo aumento gli imprenditori privati che prendono viva parte a progetti con finalità culturali. Una sorta di moderno mecenatismo che permette di affrontare con tranquillità economica anche progetti di ampio respiro.

La mostra, che resterà aperta fino all'8 di ottobre, rappresenta quindi un bell'esempio di reale sinergia tra differenti realtà imprenditoriali finalizzate ad un unico obiettivo di grande significato sociale, ma soprattutto testimonianza concreta di un efficace connubio tra pubblico e privato per il sostegno della cultura e dell'arte.

Inoltre tutti i soggetti che hanno reso possibile l'iniziativa hanno prestato gratuitamente il loro lavoro o i materiali necessari e i proventi della vendita dei cataloghi della mostra e degli ingressi andranno anch'essi alle associazioni onlus per la ricerca medica finalizzata alla cura di malattie rare infantili.

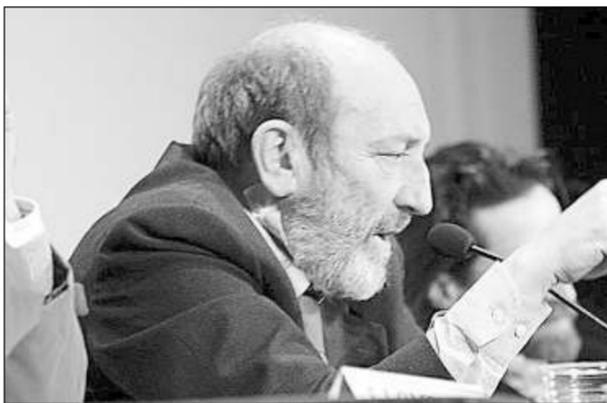
Il Bambin Gesù delle mani, un'opera del Pinturicchio realizzata attorno al 1492 per gli Appartamenti Borgia in Vaticano e acquistata dalla Fondazione Giordano

Il 9 e il 10 settembre due giorni non stop a Bastia Umbra con il pensiero di Oicos

Un festival per stimolare la riflessione tra convegni, arte e architettura

BASTIA UMBRA - Proporre occasioni di incontro con i temi più profondi del pensiero contemporaneo e stimolare la riflessione critica nell'intero ambito regionale attraverso dibattiti e conferenze sono gli obiettivi di "Oicos Riflessioni", l'associazione che, nata alla fine del 2004 dall'idea di un comitato cittadino, propone anche per il mese di settembre una serie di convegni che seguono sempre lo stesso filo monotematico: "ogni opinione da una domanda e non da un'affermazione".

Questa volta il tema centrale affrontato da studiosi ed esperti sarà "Il Corpo e la Città", per un incontro tra diversi ambiti: letteratura, architettura, arti, scienze, filosofia e medicina. L'intento è stimolare la riflessione critica nell'intero ambito regionale attraverso dibattiti e conferenze. Si sono pertanto concepite manifestazioni che si susseguono seguendo un filo rosso monotematico. Gli incontri si svolgono con cadenza mensile, lungo il corso del-



Il filosofo Umberto Galimberti, coordinatore delle iniziative del 2006

I VIAGGI DELLA MEMORIA

Oggetti e sapori del passato

COLLAZZONE - Nella memoria del gusto, dell'arte e della storia torna "I Viaggi della Memoria", manifestazione umbra giunta alla sua VII edizione. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di valorizzare l'Umbria, il suo territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti, si svolgerà ogni fine settimana di settembre fino al primo ottobre proponendo visite guidate, degustazioni con educational di prodotti tipici (quali olio, vino e la chianina), concerti, incontri e seminari. Si inizia il 10 settembre con una mostra di antichi giocattoli, cucine in miniatura, pentoline, piattini e altri utensili.

l'anno. Ogni anno si individua un tema intorno al quale si costruisce un calendario di incontri, contattando i maggior studiosi italiani. Ciò evita la serialità di pure occasioni di partecipazione, dove non prevale l'intento di approfondimento e riflessione, ma la semplice consumazione di eventi mondani.

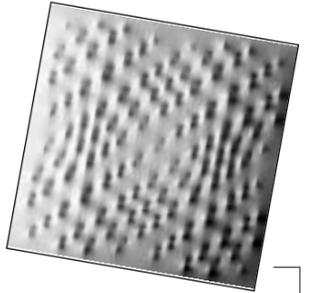
Si intende dar voce ad opinioni diverse sulla medesima questione, partendo dal presupposto che ogni opinione debba formarsi a partire da un domandarsi prima ancora che da un'affermare. Saranno quindi le domande che il territorio si pone la struttura portante degli incontri e delle manifestazioni. L'argomento annuale è di natura generale; diverse discipline e diversi ambiti socio-culturali si incontreranno: letteratura, architettura, arti, scienze umane, filosofia, medicina... e le culture differenti dalla nostra, ma che con noi condividono il territorio locale. Il tema 2006 è "Il corpo" ed il prof. Umberto Galimberti ne è il coordinatore.

LE OPERE CONTEMPORANEE



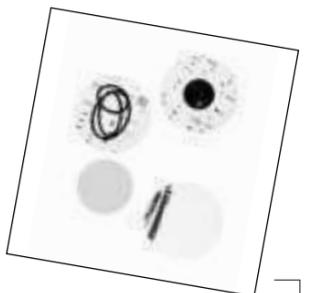
Sauro Cardinali

"Notte" realizzata nel 2003 dall'artista umbro che vive e lavora a Spina



Enrico Castellani

La tela "Superficie bianca" realizzata dal pittore veneto nel 2005



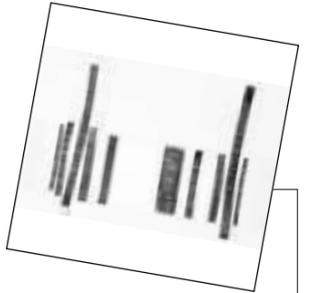
Pietro Fortuna

Particolare dell'opera "Saulo" che sarà in mostra alla Galleria



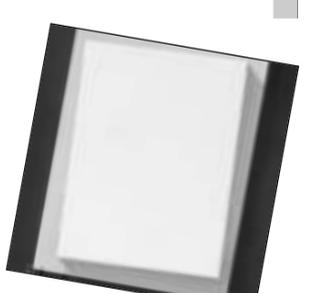
Eliseo Mattiacci

"Orizzontale", una creazione del 2003 dell'eclettico scultore



Nuvolo

Un'opera del 1962 del pittore di Città di Castello



Marco Tirelli

Opera "Senza titolo"